



SPEED CHECK

La nuova era del controllo

- ▣ La velocità è il maggiore assassino sulle strade secondo l'EU.
- ▣ La riduzione della velocità (media) dei veicoli è uno dei fattori cardine per il contenimento degli incidenti, specialmente in zona urbana.
- ▣ I tratti urbani rappresentano la vera emergenza in termini di sicurezza. Sia perché l'eventuale impatto coinvolge spesso "utenze deboli" (In Italia il 13% dei casi dei morti sono pedoni!), sia perché quasi l'80% degli incidenti avviene proprio sulle strade urbane.



➤ No controlli in automatico nei tratti urbani (legge 168/02).

➤ Totale preavviso del controllo.

➤ Personale sempre più insufficiente.

➤ Forte impopolarità.



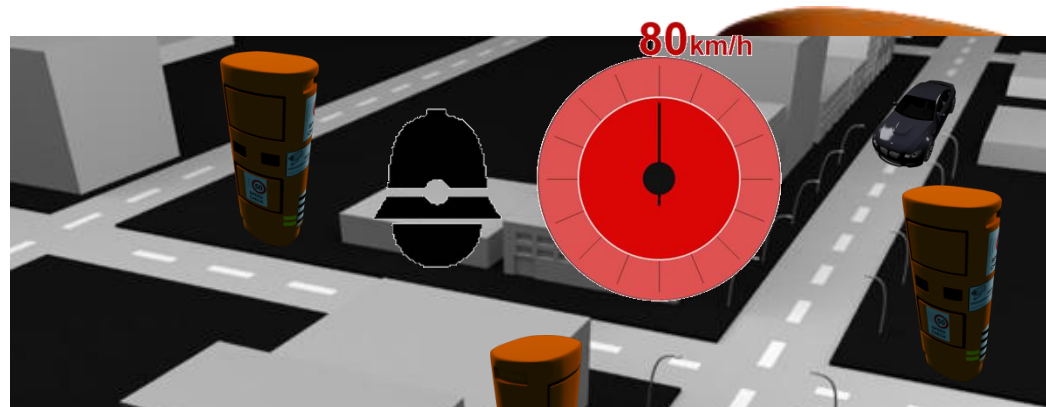
- ▶ Come fare a rendere efficaci i controlli rispettando la visibilità prevista dalla legge?
- ▶ Come coniugare le esigenze di sicurezza e controllo con le polemiche?
- ▶ Come garantire la sicurezza dei cittadini senza creare rivolte per le “imboscate”?

Il rivoluzionario sistema di controllo e dissuasione SPEED CHECK si basa sull'installazione a margine della strada di una serie di colonnine ("dissuasori di velocità a cabina") estremamente visibili agli automobilisti e recanti l'indicazione del limite e della presenza del controllo elettronico della velocità.

Grazie a tale visibilità si ottiene un forte effetto dissuasivo sulla velocità lungo tutto il tratto di strada coperto e per tutte le 24 ore.

Le installazioni fin qui realizzate hanno portato all'abbattimento totale degli incidenti stradali nei tratti interessati, con estrema soddisfazione dei cittadini residenti e delle Amministrazioni che li hanno adottati!

lo SPEED CHECK non è un semplice "spaventapasseri": l'organo di polizia può infatti all'occorrenza rendere "attivo" il sistema, inserendo nella cabina l'apparecchiatura di controllo (tutte le tipologie in commercio sono compatibili) presidiandone, dove per legge necessario, il funzionamento. La saltuaria attività di rilevazione è necessaria per mantenere inalterata nel tempo la "credibilità" e l'efficacia del sistema, e risulta praticamente incontestabile grazie alla oggettiva visibilità della postazione.



- Con il controllo “classico” l’agente di polizia copre solo il punto in cui è presente.
- Con il sistema Speed Check l’agente presidia a turno una sola postazione, ma l’utente ne percepisce la “presenza” su tutti i punti coperti dal sistema.
- L’effetto descritto è esteso per tutte le 24 ore, grazie all’illuminazione notturna delle cabine Speed Check.

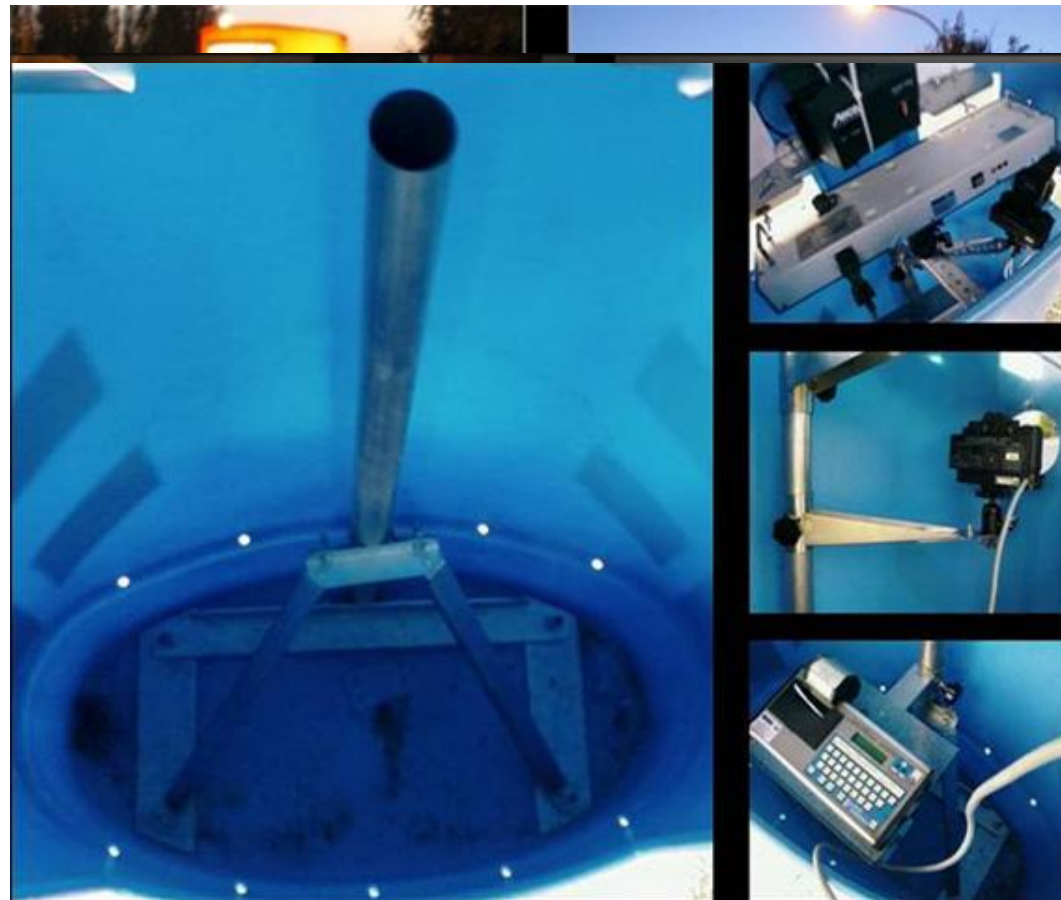


▀ Illuminazione mediante collegamento a rete elettrica.

▀ In assenza di rete elettrica, illuminazione mediante pannello solare integrato.

▀ Colorazione a scelta.

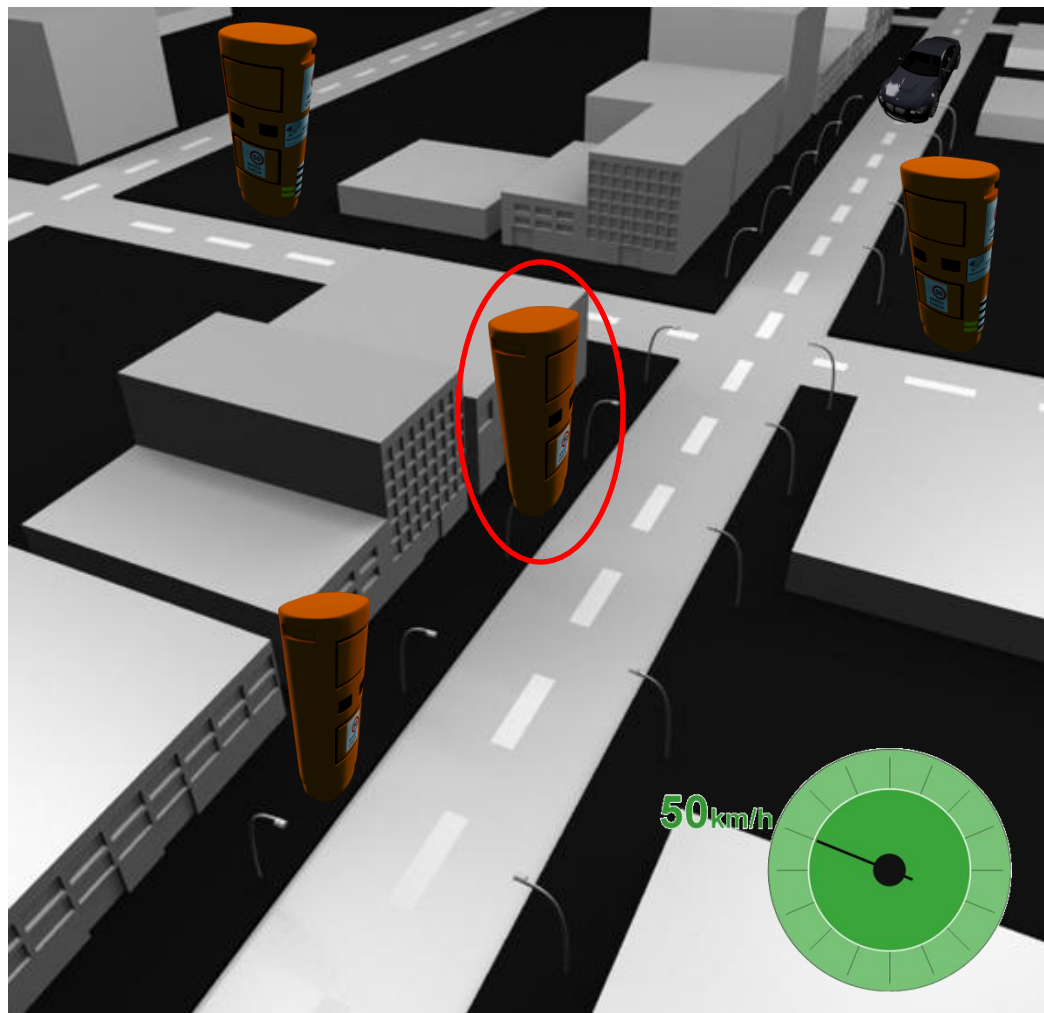
▀ Piantone centrale con bracci mobili di fissaggio delle diverse apparecchiature di rilevazione in commercio.



✓ Alla vista del dissuasore Speed check, tutte le auto rallentano: nessuna brusca frenata, sanzioni saltuarie solo ai più indisciplinati e distratti.

✓ Sul tratto interessato dalla sperimentazione l'incidentalità è stata azzerata.

Lo Speed Check raggiunge il massimo livello di efficacia se messo periodicamente in funzione come rilevatore.



SANT'ELPIDIO MEZZANOTTE LI PROMUOVE: **Meno incidenti con**

— S. ELPIDIO A MARE —

«**G**LI SPEED check sono un ottimo deterrente contro l'alta velocità. Grazie alla loro presenza nel nostro territorio sono in riduzione sia gli incidenti che le multe degli automobilisti. Tutto questo a dimostrazione che il nostro interesse è la sicurezza dei cittadini e non la cassa del Comune, tanto che rispetto gli altri anni stiamo incassando meno per le infrazzioni del codice». A dirlo è il sindaco di S.Elpidio a Mare, Alessandro Mezzanotte. «Presto verranno attivati altri due box, sempre compresi nel numero dei 23 che erano stati annunciati nei mesi scorsi. Direi che i risultati sono ottimi sotto ogni punto di vista. Eravamo partiti con una prova di 4 box a Casette D'Ete e ora ne abbiamo dislocati in tutto il comune. Gli autovelox sono tutti segnalati anticipatamente ed il nostro intento era quello di ridurre sensibilmente la velocità all'interno dei centri abitati, ed in particolari zone in cui si tende a pigiare

CASTELRAIMONDO L'ASSESSORE ALLA VIABILITA' MECOZZI TRACCIAMO **«Speed check, esperimento riuscito»** IN UN ANNO di onorato servizio, neanche una multa nei quintetto di speed check in via del...

L'assessore alla viabilità Micozzi traccia un bilancio delle misure in chiave sicurezza

“Obiettivo centrato con gli speed check”

Ridotti i pericoli in centro e anche gli introiti del Comune per le multe

CASTELRAIMONDO - «Ammetto che non è piacevole dover sborsare certe cifre per mancanze che a volte sembrano proprio banali, ma le regole quando esistono devono essere sempre rispettate». È il prologo della presa di posizione dell'assessore alla viabilità Fabio Micozzi che osserva: «La velocità sulle strade produce danni incalcolabili. Le amministrazioni comunali devono tutelare l'incolumità di ogni cittadino, attraverso decisioni ben ponderate, pensate per il bene comune. Con queste convinzioni, voglio affrontare il problema del controllo della velocità sulle strade comunali, in particolare nei tratti più pericolosi, in particolare nei tratti più pericolosi, la provinciale 361 in via dell'Istituto, e la provinciale 256 in via Circonvallazione. In collaborazione con la polizia municipale sono state attuate le soluzioni a partire dalle necessità rilevate, considerando anche la situazione operativa

del comune, in termini di organizzazione del personale e situazione economica. Più volte mi sono voluto rendere conto personalmente degli effetti di soluzioni sperimentate altrove, come semafori, dossi, pannelli luminosi, sagome di finti agenti. Un giorno transitando in una strada periferica del comune di Corridonia, mi sono imbattuto negli speed check, i dissuasori di velocità, che hanno attirato la mia attenzione, sia perchè erano molto visibili, sia perchè non si riusciva a capire dove fosse posizionato l'autovelox. Ho assunto le opportune informazioni, pensando che gli speed check potessero rappresentare una buona soluzione per alcune situazioni della viabilità locale. Tra i vantaggi una grande visibilità da parte degli automobilisti, l'effetto incertezza sulla possibile presenza dell'autovelox, effetto deterrente continuo. Nel tracciare un bilancio di questo primo anno

con gli speed check, possiamo dire di essere pienamente soddisfatti della scelta fatta, che si presta a risolvere altre situazioni simili in paese. Sono stati raggiunti gli scopi prefissi perchè: gli automobilisti hanno dovuto diminuire la velocità all'interno del centro abitato, non si sono mai verificati incidenti, non sono state fatte multe contrariamente a chi ci ha accusato di voler fare cassa ad ogni costo, si è contribuito ad aumentare la sicurezza dei cittadini residenti. Colgo l'occasione per fare un appello a tutti, pedoni ed automobilisti, affinché rispettino sempre le regole del codice della strada. Posso affermare che da questa scelta ci hanno guadagnato in tanti, tranne l'amministrazione comunale, che ha visto drasticamente ridotte le sue entrate. L'amministrazione comunale può dirsi soddisfatta, soprattutto per il metodo utilizzato, che è quello di esaminare il problema in tutti i suoi aspetti».

INFATTI, CON LA CARTA
del 13 agosto il Ministro degli Interni ha contribuito a fare chiarezza sulle direttive precedenti e, so-

re la riev...
nente alle forze dell'ord...
un privato.

Aaron Pettinari

I NUOVI DISSUASORI DELLA VELOCITA' SONO BEN VISIBILI LA SPERIMENTAZIONE A CORRIDONIA CI HA CHIAMO

BILANCIO multe»
nuito la velo-
l centro, non
ti incidenti
fatte multe
ci ha accu-
nzi, dato
ata fatta,
ono di-
li auto-
le sod-



Per ulteriori informazioni e contatti:

Tel. 0737.518107

Fax 0737.612233

Cell. 335.5213307

O visitate il nostro sito web all'indirizzo www.aus-srl.net